

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

91172030354

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

FORUM TERRITORIALE DEL TERZO SETTORE DI REGGIO EMILIA

TIPO ATTIVITÀ

949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICREATIVI

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA 1/E

C.A.P.

42123

COMUNE

REGGIO NELL'EMILIA

PROV.

RE

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

RIOMTT70A29H223E

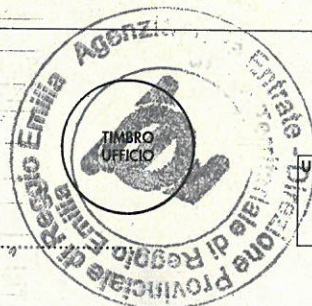
CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE - IORI MATTEO

DATA 29/06/2015

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT REGGIO EMILIA

Il presente certificato non può essere
prodotto agli organi della pubblica
amministrazione o ai privati gestori
di pubblici servizi.
(Art. 40 del DPR n. 445 del 28/12/2000 come
modificato dall'art. 15, comma 1, della Legge
n. 183 del 12/11/2011)



In data 10 giugno 2015 alle ore 11.00, presso la sede sociale della costituenda associazione, sita in Reggio Emilia in via Madre Teresa di Calcutta 1/E 42123 Reggio Emilia si sono riuniti i signori MATTEO BONORI (Avis Provinciale), CARLO POSSA (Legacoop Emilia Ovest) (con delega anche della sig.ra CLAUDIA MANZINI - Coopselios), MAURO BALDI (delegato da DANIELE CATELLANI – Arci Reggio Emilia), MATTEO IORI (Cooperativa Libera_mente), STEFANO FERRARI (Aics Provinciale), GIORGIO CAMPIOLI (Uisp Provinciale), MATTEO CATELLANI (Anspi Provinciale), IVAN MARIO CIPRESSI (Associazione Servire L'Uomo), SANDRO MORANDI (Auser Provinciale), LUIGI CODELUPPI (Coop. Dimora d'Abramo), BASSI GIULIA (arci Solidarietà), RICCARDO FAIETTI (delegato da STEFANO SALSI – Acli Provinciale), ARMANDO ADDONA (Filef), GIOACCHINO PEDRAZZOLI (WWF) E EMMA DAVOLI (Consorzio Oscar Romero) per costituire, in rappresentanza dei relativi enti di appartenenza, un Associazione di Promozione sociale ai sensi della L. 383/2000 e la L.R. 34/2002.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. FAIETTI RICCARDO il quale, accettando l'incarico, nomina quale segretario la sig.ra BASSI GIULIA.

Il presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire una Associazione di Promozione Sociale non a fini di lucro.

Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico, in cui i cittadini e le associazioni espressione del Terzo Settore cittadino possano sviluppare riflessioni, progettazioni e collaborazioni con enti del territorio per promuovere il Terzo Settore e valorizzarne l'aspetto valoriale e sociale.

Il presidente dell'assemblea dà lettura dello Statuto (che si riporta in calce al presente atto), che dopo proficua discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

L'assemblea delibera quindi la costituzione dell'associazione definendo che venga denominata Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia e che la sua sede legale sia posta in via Madre Teresa di Calcutta 1/E 42123 Reggio Emilia.

Su proposta dell'assemblea viene nominato Presidente il sig. MATTEO IORI nato a Reggio Emilia il 29/01/1970 e residente a Reggio Emilia in via Dimtrov 60 e consiglieri i signori CARLO POSSA, GIORGIO CAMPIOLI, IVAN MARIO CIPRESSI, SANDRO MORANDI, LUIGI CODELUPPI e GIANNI PRATI

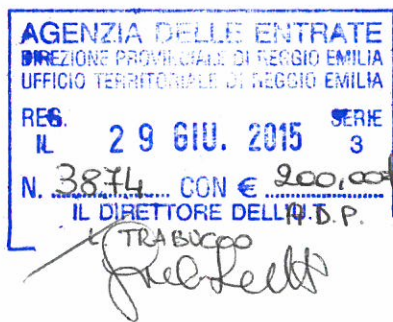
La proposta, messa in votazione, viene approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore 13.00.

Il presidente

dell'assemblea

Riccardo Faietti



Il segretario

dell'assemblea

Bassi Giulia





[Handwritten signature]

Statuto del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia

ARTICOLO 1 Preambolo

Il Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia è un'associazione senza scopo di lucro costituita con il fine di rappresentare, nell'ambito territoriale di propria pertinenza (attualmente, di norma, provinciale), i valori e le istanze del Terzo Settore e promuovere, valorizzare e potenziare l'azione del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione sociale, dell'economia sociale, della mutualità volontaria, della solidarietà sociale e internazionale.

I Soci del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia si impegnano a partecipare attivamente al suo funzionamento garantendone il sostegno operativo ed economico nei modi di cui agli articoli successivi e nel rispetto dei principi di democrazia e partecipazione. Al Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia possono aderire tutte le organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dal presente Statuto e che si impegnano a rispettarne i contenuti. Al Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia partecipano le organizzazioni aderenti, alle condizioni e modalità previste dal presente Statuto, dallo Statuto del Forum Regionale e Nazionale del Terzo Settore e dal Regolamento sui Forum Regionali e Territoriali.

Il Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia ha sede legale in Reggio Emilia e ha durata illimitata. L'associazione può dotarsi di altre sedi operative diverse da quella legale per lo svolgimento delle attività.

Eventuali variazioni della collocazione della sede all'interno dello stesso comune può essere decise senza modifiche statutarie dall'assemblea ordinaria dei soci. Il Forum. Il Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia è riconosciuto dal Forum Regionale del Terzo Settore; è impegnato ad operare secondo criteri di democraticità e valorizzazione della partecipazione di tutti gli associati e in relazione alle linee strategiche e programmatiche generali deliberate democraticamente dal Forum Regionale del Terzo Settore. I rapporti tra loro, così come l'utilizzo di nomi, loghi e segni distintivi, sono disciplinati dallo Statuto del Forum Nazionale dallo Statuto del Forum Regionale e dal presente Statuto.

ARTICOLO 2 Scopi Istituzionali





Le organizzazioni di Terzo Settore, aderendo al Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia riconoscono quali valori fondanti:

- la centralità della persona, parametro di riferimento primario delle idee e delle azioni;
- i valori irrinunciabili dell'umanità: la Libertà, l'Uguaglianza, la Giustizia, la Solidarietà, la Pace, lo Sviluppo compatibile con l'Ambiente;
- la promozione umana, il rispetto reciproco, la ricerca comune, la valorizzazione delle differenze, l'assunzione di comportamenti etici e non violenti;
- i principi di solidarietà, sussidiarietà, reciprocità e partecipazione responsabile.

Il Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia persegue i seguenti scopi:

- a) aumentare e valorizzare i processi di conoscenza, scambio e collaborazione tra le diverse organizzazioni, secondo i principi di pluralismo, democraticità e solidarietà ai quali esse si ispirano;
- b) favorire il reciproco arricchimento di idee, proposte, esperienze al fine di sostenere lo sviluppo del Terzo Settore, valorizzando l'attitudine delle organizzazioni che ne fanno parte a sostenersi l'un l'altra;
- c) impegnarsi in un progetto comune di crescita morale, culturale, turistica, civile, sociale ed economica dell'Italia, nella prospettiva di una sempre più compiuta integrazione europea;
- d) rappresentare gli interessi e le istanze comuni delle organizzazioni di Terzo Settore a livello Territoriale e locale nei confronti delle istituzioni, delle forze politiche e delle altre organizzazioni, economiche e sociali;
- e) contribuire a ridefinire un sistema di Welfare ispirato ai principi di solidarietà, universalità e sussidiarietà, che riconosca e valorizzi la partecipazione dei cittadini, anche attraverso le organizzazioni di Terzo Settore;
- f) esprimere un continuativo e corale impegno per la legalità e contro il razzismo e per la lotta contro qualsiasi forma di esclusione e di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale o l'identità di genere.
- g) operare per lo sviluppo delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e della cittadinanza attiva;
- h) sostenere lo sviluppo della cooperazione sociale, della mutualità volontaria e di ogni altra forma di impresa sociale, atta ad aumentare la disponibilità e la fruibilità per tutti i cittadini di servizi alla persona, culturali, sportivi, ambientali, di Welfare ed a creare nuova occupazione soprattutto per i soggetti deboli e svantaggiati;
- i) promuovere lo sviluppo complessivo del Terzo Settore nelle sue svariate forme ed espressioni, anche attraverso strumenti

e modalità di partenariato e di consultazione continuativa.



[Handwritten signature]

ARTICOLO 3 Attività sociali

Per conseguire gli scopi di cui all'articolo 2, il Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia può:

- a) promuovere e organizzare attività volte alla diffusione dei valori, dei progetti e istanze delle realtà organizzate del Terzo Settore;
- b) svolgere attività di rappresentanza sociale e politica dei valori e delle istanze comuni dei soci aderenti nei confronti delle Istituzioni provinciali e locali;
- c) svolgere attività di promozione, studio, analisi, ricerca e consulenza tecnico-scientifiche nelle materie e nei settori oggetto dei propri scopi istituzionali;
- d) collaborare con altri organismi in grado di contribuire alla diffusione dei propri scopi e valori;
- e) dotarsi, anche tramite accordi, contratti e convenzioni, degli strumenti operativi più idonei;
- f) promuovere e organizzare ogni altro tipo di attività, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, predisporre marchi, nonché promuovere, costituire, assumere interessenze e partecipazioni in enti, organismi, imprese, capaci di diffondere gli scopi sociali e che non siano in contrasto con i valori del Terzo Settore.

ARTICOLO 4 Soci

Possono aderire al Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia, acquisendo la qualità di socio, le associazioni, le federazioni, le organizzazioni e i coordinamenti provinciali/territoriali di organismi privati, di rappresentanza di ambiti del Terzo Settore, legalmente costituiti, composti da persone fisiche e giuridiche, che:

- non perseguono finalità lucrative,
- operano nell'interesse generale,
- prevedono un sistema di governance democratica, valorizzando la dimensione associativa ed i rapporti con i propri soci,
- sono stati nominati all'interno degli organismi di rappresentanza dei tre ambiti del terzo settore a livello provinciale.
- si impegnano al regolare versamento della quota associativa nella misura e nelle modalità definite dall'Assemblea Territoriale.

La domanda di adesione è accolta o respinta dall'Assemblea Territoriale





I Forum territoriali sono aperti a tutte le organizzazioni di ambito provinciale/territoriale se in possesso dei requisiti indicati al comma primo del presente articolo. In particolare, previa formale richiesta, sono automaticamente iscritte nei Forum territoriali le articolazioni delle organizzazioni aderenti al Forum Nazionale del Terzo Settore se in possesso dei requisiti indicati al comma primo del presente articolo. Il socio è libero di ritirare la propria adesione in qualsiasi momento e senza alcuna restrizione tramite comunicazione scritta indirizzata al Coordinamento Territoriale.

La perdita delle caratteristiche e dei requisiti di cui al precedente primo comma determina l'automatica decadenza dalla qualità di socio, tramite ratifica dell'Assemblea Territoriale. Il socio dimesso, escluso, decaduto o espulso non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata. La perdita per qualunque causa della qualità di socio comporta l'automatica decadenza dei suoi rappresentanti dalle cariche sociali Territoriali, Regionali o Nazionali alle quali siano stati eletti.

Contro le decisioni dell'Assemblea Territoriale può essere fatto ricorso al Collegio dei Garanti, se istituito, o, in mancanza, al Collegio dei Garanti del Forum Regionale.

ARTICOLO 5 Quote

I soci sostengono i costi di funzionamento del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia tramite il versamento di una quota stabilita annualmente dall'Assemblea Territoriale. I soci devono provvedere al versamento delle quote con le modalità ed entro i termini fissati dall'Assemblea Territoriale. Il mancato o ritardato pagamento delle quote associative può comportare, previa delibera del Coordinamento Territoriale, la sospensione dei diritti associativi e, in caso di perdurante morosità, previa delibera dell'Assemblea Territoriale, l'esclusione dal Forum Territoriale del Terzo Settore.

ARTICOLO 6 Organi sociali

Sono organi del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia:

L'Assemblea Territoriale;

il Coordinamento Territoriale;

il Portavoce;

Il Collegio dei Garanti Territoriale; (facoltativo)

Il Collegio dei Sindaci Revisori Territoriale. (facoltativo)

ARTICOLO 7 Assemblea Territoriale

L'Assemblea Territoriale si riunisce almeno due volte l'anno ed è convocata dal Coordinamento Territoriale almeno 20

giorni prima del suo svolgimento.

In casi di urgenza tale termine può essere ridotto a non meno di 10 giorni. Qualora il Coordinamento Territoriale non provveda, l'Assemblea Territoriale è convocata, in via straordinaria, su richiesta motivata di almeno 1/5 dei soci.

L'Assemblea Territoriale è composta, con diritto di voto, da:

- 7 rappresentanti indicati dalla Cooperazione Sociale
- 7 rappresentanti delle Associazioni di Promozione Sociale di secondo livello indicati dal tavolo di Coordinamento delle APS
- 7 rappresentanti indicati dall'Associazione Dar Voce tra le Organizzazioni di Volontariato di carattere provinciale

Ad ogni rappresentante spetta un voto. L'Assemblea Territoriale è presieduta dal Portavoce. In assenza, l'Assemblea provvede all'elezione di un Presidente per la seduta in corso.

L'Assemblea Territoriale è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei rappresentanti dei soci, ivi comprese le deleghe, e, in seconda convocazione, con qualunque numero di presenti.

Per l'elezione dei componenti degli organi sociali, per le modifiche statutarie e per le mozioni di sfiducia, l'Assemblea Territoriale delibera se è presente la maggioranza dei rappresentanti dei soci, comprese le deleghe.

E' ammesso l'esercizio della delega esclusivamente tra i rappresentanti della stessa organizzazione o coordinamento.

ARTICOLO 8 Compiti dell' Assemblea Territoriale

L'Assemblea Territoriale:

- definisce la linea politica, nonché le strategie e gli orientamenti del Forum; approva il programma annuale e ne verifica l'attuazione;
- apporta modifiche allo Statuto;
- elegge, ogni 4 anni, con votazioni a scrutinio segreto, salvo richiesta di voto palese da parte di 1/decimo dei presenti:
 - 1) il Portavoce;
 - 2) i componenti del Coordinamento Territoriale;
 - 3) i componenti del Collegio Territoriale dei Revisori dei Conti;
 - 4) i componenti del Collegio Territoriale dei Garanti.
- sostituisce i componenti del Coordinamento Territoriale che nel corso del mandato siano dimissionari o decaduti;
- revoca, attraverso l'approvazione di apposita mozione di sfiducia, il mandato a tutti o a singoli componenti del

Coordinamento Territoriale e ne dispone la immediata sostituzione;

- delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci;
- approva annualmente il bilancio consuntivo;
- definisce l'entità delle quote per i soci, le modalità e i tempi dei versamenti;
- approva eventuali regolamenti interni nonché ogni loro modificazione, quando non diversamente stabilito dal presente Statuto.
- esercita gli altri poteri attribuitigli dallo Statuto.

L'Assemblea Territoriale vota di norma in modo palese; vota a scrutinio segreto, quando non diversamente stabilito dal presente Statuto, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le decisioni si intendono assunte se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I lavori del Assemblea Territoriale sono disciplinati da un apposito regolamento dallo stesso adottato e approvato.

ARTICOLO 9 Coordinamento Territoriale

Il Coordinamento Territoriale è composto da:

- il Portavoce;
- 6 componenti eletti tra i membri dell'Assemblea Territoriale, salvaguardando l'equa rappresentanza dei tre ambiti di riferimento: cooperazione sociale, associazionismo di promozione sociale e volontariato.

Il Coordinamento Territoriale è l'organo esecutivo e attuativo delle delibere dell'Assemblea Territoriale e come tale ha la facoltà di promuovere ogni iniziativa in ordine al perseguimento degli scopi statuari del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia. Esercita, inoltre, le facoltà e i poteri attribuiti dal presente Statuto.

I membri del coordinamento vengono eletti tra i rappresentanti nominati per ambito all'interno dell'Assemblea Territoriale.

Il Coordinamento Territoriale può decidere di affidare ai propri componenti incarichi specifici, stabilendone contenuti e durata. Il Coordinamento Territoriale è convocato dal portavoce e si riunisce di norma mensilmente.

Le deliberazioni del Coordinamento Territoriale sono valide se assunte con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti. I componenti del Coordinamento Territoriale che nell'arco dell'anno solare, senza giustificato e grave motivo, siano risultati assenti a tre riunioni consecutive decadono automaticamente e sono sostituiti nella successiva riunione dell'Assemblea Territoriale. Sono ammessi invitati permanenti senza diritto di voto che rappresentino enti o esperienze del territorio significative per lo sviluppo dei lavori del Coordinamento.



ARTICOLO 10 Il Portavoce

Il Portavoce è il rappresentante legale del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia ed ha potere di firma per tutti gli atti di ordinaria amministrazione. Per gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione deve ricevere specifico mandato mediante delibera del Coordinamento Territoriale. Il Portavoce viene eletto a rotazione tra i tre diversi ambiti rappresentati in Assemblea da votazione all'interno dell'ambito a cui spetta per rotazione l'espressione dello stesso.

Il Portavoce rappresenta il Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia presso le Istituzioni pubbliche e private e nei confronti di tutti gli interlocutori esterni al Forum. L'incarico di Portavoce non può essere ricoperto per più di due mandati consecutivi. In caso di dimissioni o decadenza del Portavoce, le funzioni sono assunte dal componente del Coordinamento Territoriale anagraficamente più anziano sino alla successiva riunione dell'Assemblea Territoriale che eleggerà il nuovo Portavoce.

I componenti del Coordinamento, così come il Portavoce, svolgono l'incarico a titolo gratuito.

ARTICOLO 11 Consulte

Il Coordinamento Territoriale può costituire consulte permanenti o temporanee per l'elaborazione di proposte programmatiche e/o strategiche finalizzate alla promozione, in specifici settori o per particolari argomenti, degli obiettivi del Terzo Settore. Possono prendere parte alle Consulte, in qualità di invitati, anche rappresentanti di organizzazioni non aderenti al Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia.

ARTICOLO 12 Incompatibilità

In relazione alle cariche di Portavoce e di componente il Coordinamento Territoriale, si stabilisce:

1) le incompatibilità con:

- A incarichi di governo nazionale, di giunta e Assemblea legislativa regionale, di giunta comunale e provinciale
- B parlamentare nazionale ed europeo;
- C incarico quale segretario (o funzione simile) di livello nazionale, regionale, provinciale e comunale in organi dirigenti di partiti politici;
- D partecipazione ad organi di organizzazioni rappresentative di altre parti sociali, in palese contrasto con gli scopi del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia così come disciplinati dal presente Statuto;
- E partecipazioni a organizzazioni politiche, economiche e sociali in palese contrasto con gli scopi del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia così come disciplinati dal presente Statuto;

F qualsiasi altro ruolo, ufficio, incarico e responsabilità in altre organizzazioni che possano determinare conflitti di interesse;

2) la sospensione dalla carica in caso di candidatura a elezioni europee, nazionali, regionali o comunali.

La valutazione sulle incompatibilità non precisamente definite e identificate, causa la vastità e variabilità delle casistiche, è di competenza dell'Assemblea.

ARTICOLO 13 Relazioni con il Forum Regionale del Terzo Settore

I Forum Territoriali del Terzo Settore costituiscono la forma autonoma di aggregazione a livello subregionale delle organizzazioni di Terzo Settore che, secondo le finalità e le modalità espresse dal presente Statuto, operano per realizzare obiettivi di interesse generale, grazie all'autonoma e libera aggregazione dei cittadini.

I Forum Territoriali del Terzo Settore dell'Emilia Romagna sono riconosciuti dal Forum Regionale del Terzo Settore dell'Emilia Romagna a condizione che si costituiscano formalmente e si impegnino ad operare secondo criteri di democraticità e valorizzazione della partecipazione di tutti gli associati e in relazione alle linee strategiche e programmatiche generali deliberate democraticamente dal Forum Nazionale e Regionale del Terzo Settore.

I Forum Territoriali partecipano al Forum del Terzo Settore dell'EMILIA ROMAGNA, di cui costituiscono un'articolazione territoriale, secondo le modalità previste da quest'ultimo e, per il territorio di propria pertinenza e nel rispetto delle linee strategiche e programmatiche espresse dal Forum Regionale, sono titolari del perseguimento degli scopi istituzionali del Forum Nazionale del Terzo Settore.

I Forum Territoriali sono associazioni senza scopo di lucro, aperti a tutte le organizzazioni del loro territorio, che condividano le finalità, gli scopi istituzionali, i valori e le norme espresse dal presente Statuto. Assumono e mantengono la denominazione e il logo del Forum del Terzo Settore e hanno il diritto di partecipare al Forum Regionale del Terzo Settore.

ARTICOLO 14 Patrimonio e Risorse

Il patrimonio del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia è costituito da:

beni mobili e immobili comunque acquisiti dall'Associazione;

eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Il Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia trae le risorse economiche e finanziarie per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote dei soci;
- contributi dello Stato, di enti territoriali, di enti, organizzazioni o istituzioni pubbliche e private, nonché da persone fisiche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito degli scopi istituzionali;
- contributi dell'Unione Europea, di Stati esteri e di organismi internazionali, nonché di enti, organizzazioni o istituzioni pubbliche e private, comunitarie ed estere, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito degli scopi istituzionali;
- eredità, donazioni e legati;
- erogazioni liberali;
- proventi da cessioni di beni e servizi ai Soci e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- ogni altro provento derivante dall'esercizio delle attività sociali e compatibili con le finalità del presente Statuto.

ARTICOLO 15 Bilancio

Il bilancio del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia deve rappresentare la situazione patrimoniale, quella finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, secondo i principi dell'art. 2423 del Codice Civile in quanto compatibili, secondo corretti principi contabili e civilistici. Tra le entrate debbono essere evidenziate separatamente le quote dei soci e gli altri proventi derivanti da contributi, sovvenzioni o altri apporti di soggetti pubblici e privati. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro il 30 giugno di ogni anno.

È vietata qualsiasi forma di distribuzione, anche indiretta, degli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati, nonché degli eventuali fondi di riserva o di parte del patrimonio. L'eventuale avanzo di gestione di esercizio è reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste, in conformità alle delibere dell'Assemblea Territoriale.

ARTICOLO 16 Collegio Territoriale dei Sindaci Revisori

Il Collegio Territoriale dei Revisori dei Conti - se eletto - controlla la gestione amministrativa, finanziaria e contabile del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia, provvede all'esame del bilancio consuntivo, redigendone la relazione di accompagnamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre componenti eletti dall'Assemblea Territoriale fra i non appartenenti al

Coordinamento Territoriale e al Collegio Territoriale dei Garanti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti elegge fra i suoi componenti il Presidente, il quale provvede alla convocazione del Collegio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è regolarmente costituito con la presenza del Presidente e di almeno un altro componente.

I Revisori dei Conti durano in carica 4 anni e sono rieleggibili. Ciascun Revisore può essere revocato dall'Assemblea Territoriale solo per giusta causa. Il Revisore che per qualunque causa decade dall'incarico è sostituito dall'Assemblea Territoriale e il nuovo eletto rimane in carica fino alla scadenza del mandato del Collegio.

I Revisori dei Conti partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea Territoriale.

ARTICOLO 17 Collegio Territoriale dei Garanti

Il Collegio Territoriale dei Garanti – se eletto - è composto da tre componenti eletti dall'Assemblea Territoriale a scrutinio segreto fra i non appartenenti al Coordinamento Territoriale e al Collegio Territoriale dei Revisori dei Conti.

Il Collegio Territoriale dei Garanti elegge fra i suoi componenti il Presidente.

Rimangono in carica per 4 anni e sono rieleggibili.

Il Collegio Territoriale dei Garanti decide su tutte le controversie che possono sorgere tra i soci circa le violazioni, interpretazioni e applicazioni del presente Statuto.

Può altresì decidere sul ricorso presentato da almeno 1/3 dei soci per l'annullamento delle delibere degli organi sociali in quanto contrarie agli scopi e agli interessi del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia.

Il Collegio Territoriale dei Garanti, su istanza del Coordinamento Territoriale, in caso di mancato rispetto delle finalità del Forum del Terzo Settore e di violazioni delle norme del presente Statuto, istruisce il procedimento e propone, con provvedimento motivato e adeguata istruttoria e contestazione, l'eventuale provvedimento disciplinare o di espulsione di un socio ai sensi del presente Statuto e del Regolamento sui Forum Regionali e Territoriali.

La decisione del Collegio Regionale dei Garanti è inappellabile e deve essere presa entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza del Coordinamento Territoriale. Il Collegio dei Garanti è convocato dal Presidente ed è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Ciascun componente può essere revocato dall'Assemblea Territoriale solo per giusta causa.

Il componente del Collegio dei Garanti che, per qualunque causa, decade dall'incarico è sostituito dall'Assemblea Territoriale e rimane in carica fino alla scadenza del mandato del Collegio stesso.

I componenti del Collegio Territoriale dei Garanti partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea

Territoriale.



ARTICOLO 18 Scioglimento

Lo scioglimento del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea Territoriale che dovrà pronunciarsi a scrutinio segreto con il voto favorevole dei due terzi dei Soci.

Nel caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio del Forum Territoriale del Terzo Settore di Reggio Emilia sarà devoluto ad altra associazione territoriale con finalità analoghe o, in mancanza, al Forum Regionale del Terzo Settore dell'EMILIA ROMAGNA.

ARTICOLO 19 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del vigente Codice Civile.